



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
S. PIETRO IN VINCOLI

Via L. Da Vinci, 8 - 48125 S. Pietro in Vincoli - RA
Tel.0544/551603 - Fax 0544/553014 web: www.icspvincoli.edu.it
Cod. Mecc. RAIC802007 - Cod.Fisc. 80106760392 - Codice univoco fatturazione elettronica UFUX2A
e-mail: raic802007@istruzione.it e-mail certificata: raic802007@pec.istruzione.it

VERBALE SEDUTA N. 8 A.S 2025/26

CdI del 30 giugno 2026

CRITERI ASSEGNAZIONE CLASSI AI DOCENTI e CRITERI DI COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Delibera n. 102 del Consiglio d'Istituto

Premessa

Poiché l'assegnazione dei docenti alle classi costituisce un'operazione delicata, che può incidere sulla qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento oltre che sul clima relazionale, le eventuali richieste/preferenze dei docenti vanno temperate con l'esigenza di garantire condizioni generali di contesto che predispongano al pieno sviluppo del diritto allo studio degli alunni e delle alunne. Da qui inoltre la necessità di operare scelte che, da un lato, rispondano a criteri oggettivi e trasparenti e, dall'altro, tengano conto, attraverso un'attenta analisi dei dati a disposizione, delle caratteristiche personali e delle dinamiche relazionali dei soggetti interessati.

1.A Tenuto conto del'art.10, comma 4, del d.lgs. 297/94 il consiglio d'istituto delibera i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti.

In particolare per quanto attiene l'assegnazione dei docenti alle classi i criteri generali sono i seguenti:

1. Continuità didattica, compatibilmente con il completamento delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi la DS valuterà i desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati.
2. Equilibrio nei singoli cdc tra docenti di ruolo e docenti a TD.
3. Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.
4. Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del C.d.C. e gli alunni
5. Equilibrio nella composizione dei C.d.c. fra docenti di ruolo e docenti incaricati.
6. Competenze specifiche maturate nel percorso di formazione e nelle esperienze di lavoro precedenti
7. Graduatoria d'istituto.
8. Numero equo di classi per docente.
9. Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il quarto grado) o dove insegna il/la coniuge.

2.A Assegnazione degli insegnanti di sostegno

Saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
3. favorire la rotazione tra i team, le equipe pedagogiche e i Consigli di Classe/sezione;
4. assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
5. esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli;

6. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da docenti e genitori devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo a far data almeno dal mese di gennaio dell'anno;
7. nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Nell'assegnazione si terrà conto anche:

- delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno/a;
- della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente.

L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera.

1.B CRITERI DI COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Premessa

L'essere parte di una classe, vivere nuove relazioni interpersonali, sperimentare le diversità di carattere, culturali e sociali sia a livello di pari che di docenti è un'esperienza che ha un'alta valenza educativa che concorre a formare la personalità degli studenti.

L'assegnazione degli alunni/alunne alle classi avviene nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, in modo che nelle stesse vi sia una equilibrata eterogeneità e una equivalenza numerica (fatta salva l'esigenza di classi con numero inferiori di alunni in presenza di alunni con BES).

Per tutte le classi di nuova formazione, i criteri per la composizione sono:

- equa distribuzione degli alunni in relazione al profitto;
- equa distribuzione tra maschi e femmine per un miglior equilibrio di genere
- equa distribuzione per età (Infanzia);
- equa distribuzione di alunni con Bisogni educativi speciali (BES)
- considerazione del desiderio espresso dall'alunno/a, se con una motivazione valida, comunque non vincolante

Gli eventuali studenti ripetenti dell'Istituto verranno inseriti nelle classi, numericamente in modo equo, a seguito di valutazione del Dirigente Scolastico e del Coordinatore della classe già frequentata.

Il Consiglio D'Istituto

(Delibera N.102/2026)

delibera con votazione espressa all'unanimità .

La verbalista

Nunzia Scozia

Il Presidente

Andrea Fussi